

DOCUMENTO POLITICO
XI CONGRESSO
AUSER LOMBARDIA ODV - APS ETS
COMUNITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE, PASSIONE
6 - 7 MAGGIO 2025

Il Congresso di **AUSER Lombardia ODV - APS ETS** riunito a Milano nel salone G. Di Vittorio della Camera del lavoro di Milano Metropolitana il 6 e 7 maggio 2025, **condivide** i contenuti del documento alla base del Primo Congresso della Rete Nazionale Auser “Comunità, Gentilezza, Passione”.

Approva la relazione della Presidente uscente Fulvia Colombini, **assume** i contributi delle delegate, dei delegati e le conclusioni del Presidente Nazionale Domenico Pantaleo;

Il contesto sociale e la nostra visione

Il cambiamento demografico che sta attraversando la nostra società rappresenta una delle sfide più significative di questo tempo. L'invecchiamento della popolazione, l'aumento della solitudine e l'emergere di nuove fragilità richiedono risposte innovative, capaci di coniugare la tradizione della solidarietà con l'innovazione sociale. In questo scenario, Auser Lombardia ETS si propone come protagonista attivo del cambiamento, forte della sua identità di rete di volontariato organizzato e del suo radicamento nei territori.

La nostra visione si fonda su un presupposto fondamentale: nessuno deve essere lasciato solo ad affrontare le sfide della vita, soprattutto nelle fasi di maggiore vulnerabilità. Le famiglie alle prese con la cronicità e la non autosufficienza dei propri cari necessitano di un sistema di supporto organizzato, capace di integrare l'intervento pubblico con il contributo insostituibile del Terzo Settore e del mondo del Volontariato. Questa visione si traduce in un progetto ambizioso che, partendo dai valori espressi nel documento congressuale nazionale, intende rafforzare tutta l'Associazione con particolare attenzione alla qualità dei servizi del Filo d'Argento di Auser sul territorio lombardo.

La pace come orizzonte di senso

Il nostro progetto si iscrive in un orizzonte più ampio, che riconosce nella pace, nella cura del pianeta, nella solidarietà tra i popoli e le persone, la precondizione per qualsiasi sviluppo sociale sostenibile. In un momento storico segnato da tensioni e conflitti, vogliamo affermare con forza che la costruzione quotidiana di legami di prossimità e solidarietà rappresenta il primo e fondamentale mattone per edificare una società pacifica. La nostra azione locale si iscrive quindi in una prospettiva globale, nella consapevolezza che ogni gesto di cura e di attenzione verso i più fragili contribuisce a costruire un mondo più giusto e pacifico.

L'impegno per la pace non è un elemento accessorio ma costitutivo della nostra identità, che si ispira ai valori del Manifesto di Ventotene e alla visione di un'Europa sociale e solidale.

Riaffermiamo con forza l'impegno nella costruzione della pace in Europa e nel Mondo, a partire dal sostegno alle migliori vie diplomatiche indicate da più voci e facciamo nostre le autorevoli parole di Papa Francesco: "Dobbiamo disarmare le parole, per disarmare le menti e disarmare la terra". Una voce che si è spesa con forza verso tutti i Paesi, a partire dall'Europa, per il disarmo e l'avvio di negoziati per porre fine alla follia della guerra.

Francesco era uomo di Pace, ricorderemo le sue parole con ancora più emozione e convincimento ora che ci ha lasciato. Auspichiamo che il nuovo Papa che verrà eletto sia in continuità con la politica di Papa Bergoglio a favore degli ultimi, degli anziani, dei fragili e delle periferie. La sua seconda Enciclica *Laudato Si'* è un manifesto politico di eccezionale testimonianza dell'interconnessione tra crisi ambientale e crisi sociale.

Il welfare di comunità come modello di intervento

Con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Auser è chiamata a una nuova responsabilità: partecipare attivamente ai tavoli dei Piani di Zona, contribuendo alla co-programmazione e alla co-progettazione delle politiche sociali territoriali. Questa opportunità ci permette di investire in un welfare pubblico innovativo, capace di rispondere concretamente ai bisogni sempre più diffusi e articolati della popolazione

Auser Lombardia nelle sue articolazioni territoriali intende valorizzare pienamente questa possibilità, proponendo un modello di welfare di comunità che veda nella collaborazione tra istituzioni pubbliche, terzo settore e cittadinanza attiva la chiave per affrontare le sfide sociali contemporanee. Vogliamo rafforzare la collaborazione con i Comuni, gli Ambiti territoriali, le ATS, le ASST, i Medici di Medicina Generale e le imprese sociali, creando una rete integrata di servizi che metta al centro la persona e i suoi bisogni. Per rendere concreto questo modello vanno attivati percorsi formativi per i nostri volontari fornendo loro gli strumenti per partecipare efficacemente ai tavoli di lavoro territoriali e valorizzando il loro ruolo di "sentinelle" sui bisogni sociali e socio-sanitari emergenti

Il Filo d'Argento: tessere relazioni di prossimità

Il servizio del Filo d'Argento rappresenta una delle esperienze più significative e riconosciute di Auser. L'accompagnamento protetto, la consegna pasti e farmaci, il disbrigo di pratiche quotidiane, ecc., sono interventi concreti che fanno la differenza nella vita di tante persone anziane e/o fragili. Il nostro progetto intende potenziare questi servizi, rendendoli ancora più efficaci e capillari e per questo occorre che la Rete, a tutti i livelli, si impegni a programmare una serie di azioni:

- Piani di rinnovamento degli automezzi obsoleti, con l'acquisto/noleggio/comodato di nuove autovetture anche attrezzate per il trasporto disabili, a mobilità sostenibile.
- Promuovere incontri con Enti, Fondazioni, Governi locali, regionali e nazionali, per sensibilizzare una loro partecipazione anche sul piano economico. Un sistema fiscale favorevole per l'acquisto di automezzi attrezzati sarebbe un riconoscimento concreto del valore e del grande rilievo sociale e socio sanitario, per tutta la comunità, dei nostri servizi di accompagnamento.

- Sviluppare e ampliare le convenzioni con i Comuni per i servizi del Filo d'Argento.
- Implementare i sistemi informatici e il regolare utilizzo della piattaforma GAS.NET, per la gestione e l'archiviazione dei dati.
- Ampliare i servizi di consegna pasti e farmaci, anche attraverso accordi con esercizi commerciali e farmacie locali.
- Investire sulla formazione continua dei volontari, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi, per fare dell'accompagnamento non solo un servizio logistico ma un'occasione di relazione e ascolto.
- Impegnarci tutti nella messa a norma ai sensi del Dlgs. 81/08 delle nostre sedi e nella salvaguardia della salute e sicurezza dei dipendenti, collaboratori e volontari.

Nell'ottica di un'integrazione sempre più forte tra servizi pubblici e contributo del volontariato, i nostri servizi devono prioritariamente essere realizzati in collaborazione con le amministrazioni locali, ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, nella stretta logica della sussidiarietà integrativa, rispetto all'welfare pubblico e **mai** sostitutiva.

La telefonia sociale: dall'ascolto alla teleassistenza

La solitudine rappresenta una delle piaghe sociali più diffuse e meno visibili del nostro tempo. Con l'allungamento della vita e i cambiamenti nelle strutture familiari, sempre più persone, soprattutto anziane, vivono situazioni di isolamento sociale che minano profondamente la loro qualità della vita. La telefonia sociale di Auser ha dimostrato negli anni di essere uno strumento prezioso per combattere la solitudine, offrendo ascolto, compagnia e orientamento. Se potenziata anche tecnologicamente e con una mirata formazione dei volontari, può diventare uno strumento di teleassistenza a supporto delle politiche sociosanitarie territoriali. Utilizzando le tecnologie non come sostitutivo, ma come potenziamento della relazione umana.

La promozione sociale: apprendimento permanente e invecchiamento attivo

La cultura e l'apprendimento permanente sono un diritto fondamentale e un potente strumento di prevenzione della salute fisica e mentale. Le nostre Università e i Circoli culturali rappresentano spazi preziosi di socialità, crescita personale e inclusione intergenerazionale. Auser Lombardia si impegna attraverso le tante attività di promozione sociale organizzate dalle Università e dai Circoli Culturali a valorizzare e ampliare queste straordinarie esperienze, con particolare attenzione alla qualità dell'offerta culturale e alla sua accessibilità.

Facciamo nostri gli obiettivi e le indicazioni del documento nazionale del Dipartimento Auser Cultura che sostiene tutte le strutture territoriali nei percorsi di certificazione di qualità dei programmi organizzati.

Auser Lombardia nell'ottica di un lavoro di rete ha realizzato un coordinamento regionale cultura e ha investito nel nuovo portale cultura regionale, garantendo, con momenti di formazione specifica, la gestione autonoma dei Circoli e delle Università.

Questa organizzazione ci ha consentito di realizzare una mappatura puntuale di tutte le attività culturali e dei volontari referenti.

L'imminente avvio dei progetti biennali sull'invecchiamento attivo rappresenta un primo banco di prova per la collaborazione con le Istituzioni pubbliche, che dovrà essere implementato con la dotazione di adeguate risorse

Sostenibilità sociale e ambientale è un binomio inscindibile che ci permette di avviare progetti di sviluppo del volontariato civico per la cura del territorio, con il coinvolgimento delle giovani generazioni in progetti di educazione ambientale in collaborazione con Istituti scolastici e Centri di aggregazione.

Sono presenti nella maggior parte dei nostri territori progetti di volontariato civico per la cura degli orti, il pedibus, nonni amici e molto altro.

Nella logica della prevenzione della salute e del benessere della persona, le sedi Auser sono impegnate nelle tante attività di turismo sociale quali utili strumenti di sviluppo della socialità e per la promozione di stili di vita sani e sostenibili.

Tutte le strutture di Auser sono altresì impegnate nella promozione di attività che mettono in primo piano il bene relazionale e la cultura della legalità,

"Educhiamo al rispetto": per una società inclusiva e non violenta

La violenza nelle sue molteplici forme – dalla violenza maschile sulle donne a quella sugli anziani, dalla violenza giovanile alle discriminazioni – rappresenta una ferita profonda del nostro tessuto sociale. Come Auser siamo impegnati con tutte le nostre attività a contribuire e a costruire una cultura del rispetto e dell'inclusione, che riconosca nella dignità di ogni persona un valore irrinunciabile.

Auser Lombardia ha aderito alla campagna nazionale "Educhiamo al rispetto" e si impegna a sostenerla con iniziative specifiche sul territorio lombardo, in particolare:

- Sensibilizzazione nelle scuole e nei centri aggregativi, con il coinvolgimento attivo di giovani e anziani in un dialogo intergenerazionale sul tema del rispetto.
- Formazione specifica per i volontari sul riconoscimento dei segnali di violenza e maltrattamento, con particolare attenzione alle situazioni che coinvolgono persone anziane o fragili.
- Sviluppo di Patti Educativi Territoriali, che coinvolgano scuole, famiglie, associazioni e istituzioni in un impegno comune per prevenire e contrastare ogni forma di violenza.
- Iniziative culturali (mostre, spettacoli, incontri) che promuovano una narrazione positiva della diversità e della convivenza pacifica.

Queste attività vengono svolte anche in forma aggregata con le scuole i Comuni e la vasta rete associativa nella convinzione che solo un'azione coordinata possa incidere efficacemente su fenomeni complessi come la violenza.

Le risorse per il cambiamento: volontari e sostenibilità

Il volontariato rappresenta il cuore pulsante di Auser, e la ricerca di nuovi volontari e volontarie costituisce una priorità strategica per garantire la continuità e l'ampliamento dei nostri servizi.

Auser Lombardia è impegnata con tutte le sue articolazioni territoriali nella ricerca di nuovi volontari e di risorse economiche con forme sempre più innovative. Le strutture territoriali di secondo livello assumono un ruolo sempre più determinante nel sostegno e nell'assistenza alle associazioni locali, dovranno pertanto avvalersi di personale qualificato e preparato in campo amministrativo, normativo e informatico. Sarà quindi necessario individuare modalità di finanziamento certo e continuativo di tali livelli affinché svolgano al meglio la loro funzione.

La sostenibilità economica è fondamentale per la nostra organizzazione, nella consapevolezza che la gratuità del volontariato non significa assenza di costi, ma anche che le modalità di reperimento di risorse vadano ricercate fra le diverse opportunità previste dalla Legislazione del Terzo Settore, a partire dal tesseramento, dal 5x1000 e da campagne di raccolta fondi, sia coordinate nazionalmente sia su specifici progetti locali/regionali. Abbiamo sviluppato una buona capacità di accedere alle risorse dei bandi pubblici e ci impegniamo a migliorarla ulteriormente; nel contempo rivendichiamo verso i Governi nazionali e regionali la destinazione di risorse per sostenere adeguatamente l'attività ordinaria degli ETS e per garantire risorse per strutture, attrezzature e dipendenti.

La rete come metodo: coordinamento e sinergie

La forza di Auser risiede nella sua capacità di essere rete: una rete di persone, competenze e sensibilità che si intrecciano e si rafforzano reciprocamente. Il progetto di rete intende valorizzare questa dimensione reticolare, rafforzando e sostenendo adeguatamente l'attività dei centri regolatori comprensoriali, promuovendo il coordinamento tra le diverse ALA e sviluppando sinergie con altri soggetti del territorio, con il Forum del Terzo Settore e i CSV.

Dove non esistono i forum provinciali Auser si impegna a promuoverne la costituzione o la riattivazione

Lo sguardo al futuro: innovazione e tradizione

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che il valore della memoria e della solidarietà intergenerazionale e interculturale rappresenta la migliore arma contro la disgregazione sociale in atto e contro tutte le discriminazioni. Vogliamo creare una consapevolezza diffusa sul ruolo cruciale che tutte e tutti noi possiamo svolgere nella costruzione di una società rispettosa e inclusiva.

Sottolineiamo l'importanza strategica dell'esperienza delle ragazze e dei ragazzi del Servizio Civile e Leva Civica lombarda come azione intergenerazionale di

arricchimento reciproco in uno scambio umano e professionale di grande valore per loro e per tutti noi.

Contiamo sul contributo di tutte le strutture, in stretta sinergia con la struttura nazionale. La sfida che ci attende è complessa ma entusiasmante: trasformare i valori in cui crediamo in pratiche quotidiane di solidarietà, che migliorino concretamente la qualità della vita delle persone e delle comunità

Auser Lombardia nel suo primo Congresso di Rete rilancia gli obiettivi della Carta dei Valori e del Congresso Nazionale, con la convinzione che il ruolo del volontariato organizzato sarà sempre più necessario per affrontare la veloce trasformazione demografica in atto, nella convinzione che la denatalità e la longevità non vadano vissuti in contrapposizione, ma come opportunità.

L'invecchiamento della popolazione richiede non solo più servizi, ma un ripensamento complessivo dei modi in cui organizziamo le nostre città, i servizi pubblici, le relazioni sociali. Il nostro impegno è quello di costruire comunità a misura di tutte le età dove l'invecchiamento non sia vissuto solo come un problema di assistenza e di cura, ma anche di risorse al servizio della comunità.

L'idea di una cittadinanza attiva, che sempre più deve coinvolgere le diverse generazioni; un'azione sociale che non è solo tutela, assistenza ai più fragili ma maggiori diritti e più sostanziale eguaglianza nella loro fruizione; la promozione delle capacità e del benessere, della conoscenza delle persone in tutte le età della vita; sono tutti aspetti che le nostre Ala e i Comprensori praticano quotidianamente innanzitutto nel rapporto con le persone e nel confronto con le istituzioni.

In questo tempo segnato da guerre, violenza, disuguaglianze e disgregazione diffusa, Auser sceglie l'impegno sociale e lo fa con il "fare concreto", con l'impegno quotidiano del suo prezioso volontariato e della sua rete per costruire comunità solidali che coltivano il civismo, il sapere, la partecipazione, con la consapevolezza che tutte e tutti noi abbiamo un ruolo indispensabile alla costruzione della comunità del futuro.